



DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE ED IGIENICO-SANITARIE PER COVID-19 DI CONTRASTO ALL'EPIDEMIA COVID-19

Premessa

Tenuto conto di quanto disposto dal Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali, dal Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico del 28/5/2020 e s.m.i., redatto dal Comitato Tecnico Scientifico del Ministero della Salute, dal Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6/8/2020 e s.m.i. del Ministero dell'Istruzione, nonché di quando indicato dal Ministero della Salute e dai documenti tecnici dell'INAIL e dell'Istituto Superiore di Sanità e Delibera della Regione Toscana n. 1256 del 15-09-2020 - Allegato A "Indicazioni operative per l'avvio delle attività scolastiche e dei servizi educativi 0-6, anno scolastico 2020/2021", il presente Protocollo descrive le misure operative di sicurezza anti-contagio e di contrasto all'epidemia COVID-19 adottate dal Nido d'Infanzia Ape Maya.

Referente COVID-19

Il referente per COVID-19 è individuato nella persona della sig.ra Buonopane Francesca, Responsabile del Servizio educativo, che svolga un ruolo di interfaccia con il referente del Dipartimento di Prevenzione. Il sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente è individuato nella sig.ra Tortorella Patrizia.

Il referente scolastico per COVID-19 ha seguito la formazione dedicata organizzata dall'ISS ed ha appreso adeguate conoscenze di base sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati. Per la gestione dei casi sospetti, dei casi confermati e dei focolai, nonché nelle attività di formazione ed informazione del personale scolastico interno e delle famiglie, è previsto che si avvalga del supporto del referente del Dipartimento di Prevenzione.



Il Responsabile del Servizio coadiuvato dal referente scolastico COVID-19 assicura inoltre un confronto costante con le rappresentanze sindacali aziendali ed il RLS.

Misure organizzative

Nei limiti della migliore organizzazione attuabile e delle esigenze che possono verificarsi, saranno organizzati gruppi-sezione stabili ed identificabili, anche al fine di limitare l'impatto sull'intera comunità di eventuali casi di contagio. La struttura è autorizzata per 25 bambini ma per affrontare il momento di emergenza e riorganizzare gli spazi, non essendo possibile dividersi in gruppi/sezioni, non saranno accolti più di 18 bambini.

Inoltre, saranno attuate le seguenti misure:

- le figure adulte di riferimento devono essere stabili per quanto possibile;
- è istituito un registro presenze giornaliero, da conservare per almeno 14 giorni, da poter consultare per tracciare eventuali contagi;
- il rapporto numerico educatori-bambini rispecchia le indicazioni ordinarie stabilite su base alle norme regionali vigenti al momento.

Spazi e distanziamenti

N.B. Per quanto riguarda i servizi educativi per la prima infanzia e le scuole d'infanzia gli atti nazionali al momento vigenti non prevedono norme di distanziamento tra i bambini e tra i bambini e gli operatori.

Fatto salvo quanto sopra si riportano comunque le seguenti indicazioni di dettaglio.

Spazi al chiuso

Si ricorda che la misura minima di distanziamento interpersonale è di 1 metro nelle aule e in generale negli spazi al chiuso. Si evidenzia la necessità di verificare che il distanziamento sia mantenuto nelle fasi di movimento e spostamento (entrata, uscita, ecc). In tutte le situazioni statiche o dinamiche nelle quali non sia possibile mantenere il distanziamento minimo, devono essere attuate specifiche procedure gestionali per



mantenerlo (es. senso di marcia, passaggi scaglionati, ecc), oltre a prevedere l'utilizzo della mascherina come indicato dal Verbale del CTS n. 94 del 07/07/2020.

Spazi all'aperto

Anche negli spazi esterni deve essere rispettato il distanziamento minimo di 1 metro, oltre ad individuare i percorsi per gli spostamenti; è consigliabile che parte delle attività venga svolta all'aperto, eventualmente alternando i gruppi se lo spazio esterno risultasse insufficiente per la tipologia delle attività proposte.

Spazi comuni

Negli spazi comuni come ad esempio, aree di ricreazione, aree ristoro, aree interne di somministrazione cibi e bevande, corridoi, locali di ingresso, servizi igienici, ecc., dovranno ove possibile saranno previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica.

Le zone di gioco dedicate ai bambini sono state ampliate sfruttando anche la stanza precedentemente individuata ad uso esclusivo come zona riposo.

Modalità di verifica della condizione di salute degli alunni

All'inizio delle attività scolastiche i genitori dichiarano che il proprio/a figlio/a non ha al momento né ha avuto nei giorni precedenti l'inizio dell'attività scolastica episodi di febbre o sintomatologia simil influenzale e che non è stato oggetto di provvedimenti di isolamento. Nel caso in cui l'alunno fosse stato oggetto di provvedimento di isolamento, deve essere esibita la certificazione/documentazione di fine isolamento rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione.

I genitori si impegnano all'automonitoraggio delle condizioni di salute dei propri figli, comunicando tempestivamente tramite il canale di comunicazione preferenziale tra famiglia e scuola individuato dal Responsabile del servizio educativo o suo sostituto, qualsiasi variazione rispetto al loro stato di salute, indispensabile per la frequenza.



Per gli studenti con patologie attuali o pregresse che li rendono suscettibili di conseguenze particolarmente gravi in caso di contagio da COVID-19 le famiglie comunicano tale condizione al Responsabile del Servizio educativo (Buonopane Francesca) presentando apposita certificazione. Tale informazione è resa disponibile ai Dipartimenti di Prevenzione per avere elementi che consentono una maggiore efficacia nell'eventuale gestione di casi e focolai.

Comportamento da tenere prima di recarsi al nido

Personale

Il lavoratore ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se presenta tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale o il Distretto sanitario territorialmente competente, nonché di segnalare la cosa al Responsabile (Buonopane Francesca). In caso di dubbio, la misura della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa.

Bambini e loro familiari

I bambini hanno l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se presentano tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C. Il genitore dovrà chiamare il proprio Pediatra di Libera Scelta (PLS) per ricevere le istruzioni del caso. In caso di dubbio, la misura della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa.

Modalità di entrata e uscita dall'nido

Personale

Tenuto conto della numerosità degli operatori, non si ritiene necessario regolamentare gli ingressi e le uscite dei lavoratori rispettivamente all'inizio e alla fine dell'orario di lavoro. Una volta entrato, il lavoratore deve utilizzare sempre una mascherina FFP2 fornita dalla del Datore di Lavoro. Deve inoltre disinfettarsi le mani, prima di iniziare a lavorare, secondo le modalità previste nella sezione "Lavaggio Mani".

Bambini e loro familiari



L'ingresso del mattino avviene nella fascia oraria dalle ore 7.30 alle ore 9.30, questo permette di scaglionare gli ingressi evitando gli assembramenti sia esternamente che all'interno della zona di accoglienza del nido.

I bambini portati per mano dai genitori arrivano all'ingresso principale della struttura, effettuano il triage, si disinfettano le mani e vengono accompagnati dagli operatori nelle sale dedicate alle attività ricreative. All'ingresso e/o all'uscita, il bambino può essere accompagnato da un solo genitore o esercente la responsabilità genitoriale.

Comportamento durante l'attività al nido

Personale

Durante le normali attività all'interno al nido, il personale deve:

- ! indossare sempre correttamente la mascherina FFP2;
- ! seguire le regole organizzative e/o comportamentali, coerenti con l'oggetto del presente documento, nonché vigilare sulla loro applicazione da parte dei bambini;
- ! lavarsi e disinfettarsi le mani frequentemente, secondo le modalità previste nella sezione "Lavaggio Mani";
- ! aiutare all'uso frequente da parte dei bambini delle soluzioni disinfettanti secondo le modalità previste nella sezione "Lavaggio Mani";
- ! disinfettarsi le mani prima di utilizzare attrezzature di uso promiscuo (es. tastiere di pc, mouse, giochi, ecc.);
- ! far arieggiare ad intervalli regolari i locali (almeno 3 – 5 minuti ogni ora), tenendo aperte anche le finestre sopra le porte, al fine di favorire la massima circolazione dell'aria.

Personale addetto alla preparazione dei pasti

Durante le normali attività all'interno del nido, l'operatore dedicato che lavora in cucina per la preparazione dei pasti deve:

- ! indossare sempre correttamente la mascherina FFP2



- ! evitare gli spostamenti non essenziali dal luogo in cui opera, qualora sia necessario, dovrà comunque garantire una distanza di almeno 1 metro da altri operatori;
- ! evitare l'uso promiscuo di telefoni sia fissi sia portatili, tastiere di pc, mouse ed altre attrezzature personali;
- ! lavarsi e disinfettarsi le mani frequentemente, secondo le modalità previste nella sezione "Lavaggio Mani";
- ! disinfettarsi le mani prima di utilizzare attrezzature di uso promiscuo.

Tutti i lavoratori hanno l'obbligo di segnalare l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di contagio da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5°C, ecc.) e mentre sono in servizio presso il nido, informando tempestivamente il Responsabile (Buonopane Francesca) e avendo cura di rimanere ad una distanza di almeno 1 metro da altre persone.

Materiale ludico-didattico

I bambini sono educati ad una corretta igiene delle mani, prima e dopo l'utilizzo del materiale ludico-educativo.

Tutto il materiale ludico-didattico utilizzato deve essere frequentemente pulito. Il materiale che non può essere pulito deve essere sostituito o non utilizzato per almeno 7 giorni (tempo generalmente individuato come massimo per la sopravvivenza del virus SARS-CoV-2 sulle principali superfici – vedi Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 del 15/05/2020), fatta eccezione per il materiale utilizzato in via esclusiva e continuativa dallo stesso gruppo.

Sarà comunque limitata la quantità degli oggetti presenti in struttura, prediligendo la qualità degli stessi e/o la loro alternanza.

Oggetti personali

E' vietato portare oggetti e giochi da casa; ogni oggetto che giunge da fuori deve essere pulito accuratamente all'ingresso.

Gli oggetti personali (indumenti, succhiotti, materiale per lettini, ecc.) saranno custoditi in appositi contenitori, separati ed identificabili.



E' adottata una procedura di pulizia e disinfezione dei lettini (comunque assegnati individualmente ad ogni bambino), degli effetti lettereschi e degli oggetti personali.

Accoglienza e ricongiungimento

Viene differenziato l'ingresso e l'uscita dei bambini e dei genitori attraverso uno scaglionamento orario al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento.

Inoltre, sono adottate le seguenti misure:

- la zona di accoglienza è organizzata all'esterno della sezione
- si prevede la pulizia e aerazione frequente di tale zona
- si prevedono tempi diversi di ingresso e di uscita, concordati con le famiglie
- è consentito l'accompagnamento del bambino da parte di un solo adulto di riferimento

Ambientamento e riambientamento

Viene organizzato in modo scaglionato, in modo da evitare sovraffollamento.

E' previsto un registro presenze anche degli adulti presenti durante l'ambientamento, le cui presenze nominative vengono registrate all'interno del registro dedicato ai bambini, da conservare presso la struttura per almeno 14 giorni.

E' prevista la presenza di una unica figura di riferimento per l'ambientamento, in modo da ridurre il numero di persone presenti in struttura.

Refezione

N.B. Per quanto riguarda i servizi educativi per la prima infanzia e le scuole d'infanzia gli atti nazionali al momento vigenti non prevedono norme di distanziamento tra i bambini e tra i bambini e gli operatori.

Il consumo del pasto prevede varie fasi, preparazione, confezionamento, somministrazione/distribuzione, quindi le misure di prevenzione anticontagio SARS-CoV-2



devono necessariamente accompagnare ogni fase di questo percorso, integrandosi al rispetto delle buone pratiche igieniche previste in ambito di sicurezza alimentare da parte di ogni operatore addetto.

Relativamente alle eventuali modifiche di lay-out delle zone adibite alla refezione, legate alla riorganizzazione degli spazi e dei locali, si ribadisce che la struttura è autorizzata per 25 bambini ma per affrontare il momento di emergenza e riorganizzare gli spazi, non essendo possibile dividersi in gruppi/sezioni, non saranno accolti più di 18 bambini.

Si forniscono di seguito le seguenti indicazioni operative:

La somministrazione ed il consumo del pasto, con sporzionamento degli alimenti o in misura residuale utilizzando piatti monoporzione, avvenire nel locale refettorio. L'organizzazione del consumo del pasto avviene negli appositi spazi identificati.

Gli spazi da adibire allo sporzionamento devono essere dotati di piano di lavoro lavabile e disinfettabile.

Il materiale utilizzato per il consumo del pasto (piatti, posate, bicchieri, ecc.) è del tipo lavabile e disinfettabile; tale processo avviene in lavastoviglie con lavaggio in temperatura a 60° C.

Gli interventi di pulizia e disinfezione saranno conformi alle procedure previste nella Circolare del Ministero della Salute n. 17644 del 22/05/2020 "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" e alle indicazioni previste dal Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 13 luglio 2020".

Le superfici di appoggio e consumo dei pasti, le attrezzature utilizzate sia per lo sporzionamento che per la somministrazione dei pasti, saranno pulite e disinfettate prima e dopo la refezione e ad ogni cambio turno, secondo protocolli documentati ed approvati.



Gli operatori incaricati della preparazione e distribuzione dei pasti, rafforzeranno le consuete misure di igiene personale e di formazione igienica per ridurre il rischio di contaminazione delle superfici, incluse quelle degli alimenti e degli imballaggi.

La distribuzione di alimenti, specie se sfusi, sarà preceduta da accurato lavaggio delle mani e comunque deve essere limitata al minimo la manipolazione di tali alimenti, utilizzando apposite attrezzature per la somministrazione (es. pinze), sempre accuratamente pulite e disinfettate.

Relativamente alla distribuzione di acqua, i bicchieri sono riempiti di volta in volta esclusivamente dall'operatore addetto alla distribuzione.

Saranno fatte disinfettare le mani ai bambini prima di consumare pasti o spuntini.

Tutti i lavoratori devono porre attenzione all'inevitabile uso promiscuo di maniglie di porte e finestre, rubinetterie e accessori dei bagni, chiavi, ecc., disinfettandosi le mani prima del contatto.

Pulizia e disinfezione

Il Nido d'Infanzia Ape Maya garantisce la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica dei pavimenti, dei piani di lavoro, dei tavoli di tutti gli ambienti utilizzati durante la giornata lavorativa. La disinfezione sarà effettuata, se necessario, più volte nell'arco della giornata lavorativa, ad esempio nei servizi igienici (in relazione alla frequenza del loro utilizzo) e, in generale, nei luoghi che vedono un elevato passaggio di persone. Per le modalità si rimanda all'apposita procedura. Per l'attività di pulizia e disinfezione che segue l'individuazione di una persona sintomatica all'nido, si rimanda all'apposita sezione del presente documento "Gestione di una persona sintomatica nel nido".

Tutto il personale scolastico è tenuto a collaborare nel mantenere puliti gli ambienti ed eviterà di toccare il meno possibile i piani di lavoro, i tavoli e ogni attrezzatura non di uso personale.

Le operazioni quotidiane di pulizia vengono realizzate nel seguente modo:

- ! pulizia dei pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (aule, servizi igienici, ingressi, corridoi, ecc.) con i normali prodotti in uso con cadenza giornaliera;



- ! pulizia dei piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli, con i normali prodotti in uso;
- ! pulizia degli ambienti e arredi addetti alla disinfezione sono puliti dopo ogni uso.

Le operazioni di disinfezione periodica vengono realizzate nel seguente modo:

- ! disinfezione dei pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (aule, servizi igienici, ingressi, corridoi, scale, ecc.) con prodotto "Igienist";
- ! disinfezione dei piani di lavoro e tavoli con etanolo almeno al 70%;
- ! disinfezione con etanolo almeno al 70% di tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, giochi e materiali didattici di uso promiscuo, visiere, utensili da lavoro, e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo.

Le suddette operazioni devono essere condotte da personale provvisto di mascherina FFP2, guanti monouso e camice monouso o riutilizzabile e comunque previsti dalla valutazione dei rischi. I DPI monouso vanno smaltiti come indicato nella sezione del presente documento "Smaltimento mascherine, guanti e simili".

Pulizia e disinfezione straordinaria del nido

Sarà effettuata una pulizia e disinfezione supplementare rispetto alle ordinarie attività di pulizia, se sono trascorsi non più di 7 giorni da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura, sulla base delle seguenti indicazioni:

- ! Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva al virus SARS-CoV-2 fino al completamento della pulizia e disinfezione
- ! Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente
- ! Pulire e disinfettare tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come aule, mense, bagni e spazi comuni, comprendendo anche oggetti/arredi/attrezzature presenti in tali aree
- ! Continuare in seguito con la pulizia e la disinfezione ordinaria

Servizi igienici

Nei servizi igienici viene garantita un'adeguata aerazione, mantenendo, quando possibile, costantemente aperte le finestre. Inoltre, i servizi igienici vengono sottoposti a pulizia e disinfezione giornaliera e un numero maggiore di volte in relazione alla frequenza del loro utilizzo.



Riunioni

Viene privilegiato il ricorso esclusivo alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica.

Modalità di accesso di persone esterne al nido

L'accesso da parte di visitatori "occasional" (fornitori, manutentori, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, ospiti, ecc.) deve avvenire solo se indispensabile, autorizzato dal Responsabile delle attività educative (Buonopane Francesca) e nel rispetto di tutte le regole previste dal presente documento e dal Protocollo in materia di salute e sicurezza del lavoro redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. Quando possibile si privilegerà il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica.

Al momento dell'accesso del visitatore, il personale deve verificare che stia indossando la mascherina, compilare il modulo di registrazione e fargli compilare l'autodichiarazione.

Giunto all'interno, il visitatore deve mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro e continuare ad indossare la mascherina per tutta la durata della sua permanenza all'interno della sede. La durata della sua permanenza all'interno dell'edificio deve essere la più breve possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

Gestione di una persona sintomatica nel nido

Si ricorda preliminarmente la sintomatologia compatibile con COVID-19, come indicato nel Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 28/08/2020:

Sintomi più comuni nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale.

Sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.

Caso in cui un bambino presenti al nido un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19



Il referente interno per COVID-19 che viene informato della presenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.

Il referente interno per COVID-19 o altro componente del personale scolastico:

- ! fa indossare una mascherina all'alunno se la tollera;
- ! ospita l'alunno nella stanza/area dedicata all'isolamento;
- ! procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- ! telefona immediatamente ai genitori/tutore legale dell'alunno informandoli della sintomatologia del figlio ed invitandoli a recarsi al nido.

Il referente scolastico per COVID-19 informa inoltre il referente del Dipartimento di Prevenzione.

L'alunno non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale. Dovrà essere dotato di mascherina chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione. Deve essere rispettata, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.

L'alunno rientra al proprio domicilio con i genitori. Il rientro presso l'abitazione deve avvenire con mezzi propri e non con mezzi pubblici.

Il bambino può presentarsi, sulla via del ritorno a casa con gli accompagnatori familiari, ad un drive through POC più vicino ed eseguire il test antigenico. Immediatamente dopo gli viene confermato il risultato del test e si segue la procedura consueta (se positivo,



richiesta al PLS del tampone molecolare di conferma, se negativo, presa in carico dal PLS sino a guarigione. La scuola deve essere avvertita del risultato del test.

Successivamente al rientro al domicilio dell'alunno, il personale in turno provvede ad aerare la stanza, pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento.

Se il test diagnostico è positivo, il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti, prescrivendo anche le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.

Per le attività di contact tracing il referente scolastico COVID-19 fornisce al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato.

Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni. Per il rientro in comunità del soggetto positivo è necessario attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi) e la conferma di avvenuta guarigione attraverso l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro, che devono risultare entrambi negativi. Per il rientro a scuola, l'alunno presenta l'attestato del Dipartimento di Prevenzione di avvenuta guarigione.

Se il test diagnostico è negativo, il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS che redigerà un attestato che il soggetto può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, indicando l'esito negativo del test diagnostico.

Caso in cui un operatore presenti al nido un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19

Il referente interno per COVID-19 che viene informato della presenza di un operatore scolastico sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19 che a sua volta informa il referente del Dipartimento di Prevenzione.



Il referente interno (di plesso) per COVID-19:

- ! fa indossare una mascherina FFP2 all'operatore scolastico se non la indossa già;
- ! ospita l'operatore scolastico nella stanza/spazio dedicata all'isolamento.

Dovrà essere dotato di mascherina chiunque entri in contatto con il caso sospetto. Sulla base della disponibilità di risorse umane e strumentali, il referente del Dipartimento di Prevenzione si reca in proprio o invia personale del Dipartimento di Prevenzione presso la struttura scolastica per l'effettuazione del test diagnostico. L'esecuzione del prelievo e l'esito del test sono registrati sull'apposita APP realizzata a livello regionale.

L'operatore scolastico rientra al proprio domicilio, che deve avvenire con mezzi propri e non con mezzi pubblici. L'operatore scolastico contatta il MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente, con i sistemi informativi attualmente operativi per la dematerializzazione della richiesta, il test diagnostico da eseguire presso i drive through o presso il domicilio dell'operatore scolastico a cura delle Unità mobili medico-infermieristiche. Il prelievo e l'esito del test sono registrati sull'apposita APP realizzata a livello regionale. Le Az. USL garantiscono priorità di esecuzione del test diagnostico a studenti ed operatori scolastici.

Successivamente al rientro al domicilio dell'operatore scolastico, l'operatore in turno provvede ad aerare la stanza, pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'operatore scolastico sintomatico è tornato a casa.

Sulla base dell'esito del test diagnostico si procede come indicato al paragrafo precedente.

Caso positivo registrato al di fuori dell'ambiente scolastico

Alunno

In caso di alunno sospetto di COVID-19, il PLS prescrive l'esecuzione di un test diagnostico sulla base delle indicazioni normative nazionali e regionali.



Il test è prenotabile attraverso il portale regionale <https://prenotatampone.sanita.toscana.it> che è in grado di riconoscere la prescrizione effettuata in ambito scolastico e di indirizzare la prenotazione verso drive through dedicati. È garantita la possibilità di prenotare l'esecuzione del test nelle 48 ore successive alla prescrizione del PLS, Il test è effettuato di solito presso drive through dedicati che permettono di eseguire in via prioritaria i test per l'ambito scolastico. Tali drive through sono allestiti a livello locale sulla base della domanda di test al fine di garantire il rispetto della disponibilità delle 48 ore rispetto alla prescrizione del PDL.

In attesa dell'esito del test, il bambino resta a casa in isolamento fiduciario.

Nel caso in cui il bambino sia in condizioni di salute che non gli permettono di eseguire il test presso i drive through, il PDL prescrive l'esecuzione di un test antigenico a livello domiciliare che sarà eseguito dalle Unità Speciali per la Continuità Assistenziale (USCA). In questo caso la famiglia non deve prenotare il test, ma sarà l'USCA a contattare la famiglia per fissare il prelievo. L'esito del test è visualizzabile nel portale regionale <https://referticovid.sanita.toscana.it> in un periodo di tempo che varia dalle 6 alle 24 ore dalla data di esecuzione del prelievo, in base alla tipologia di test e di eventuali operazioni di conferma analitica.

Nel caso in cui il test sia positivo il Dipartimento di Prevenzione contatta l'istituzione scolastica per le attività riguardanti il contact tracing e l'istituzione scolastica garantisce la trasmissione delle informazioni richieste dal medesimo Dipartimento.

Sulla base dell'esito del test diagnostico si procede come indicato al paragrafo precedente.

Operatore scolastico

L'operatore deve restare a casa, informare il MMG e comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente, con i sistemi informativi attualmente operativi per la dematerializzazione della richiesta, il test diagnostico da eseguire presso i drive through o presso il domicilio dell'operatore scolastico a cura delle



Unità mobili medico-infermieristiche. Il prelievo e l'esito del test sono registrati sull'apposita APP realizzata a livello regionale.

Sulla base dell'esito del test diagnostico si procede come indicato al paragrafo precedente.

Casi di numero elevato di assenze in una classe

Il referente scolastico per il COVID-19 comunica al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della tipologia di struttura servizio educativo/istituzione scolastica) o di insegnanti.

Il Dipartimento di Prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Aspetti informativi

In prossimità delle porte d'accesso e nei luoghi di maggior transito sono esposti cartelli recanti le norme comportamentali generali e specifiche e sintesi delle procedure stabilite ai sensi del presente documento. Sono esposti in più punti il decalogo delle regole di prevenzione fornite dal Ministero della Salute e, all'interno dei servizi igienici, il manifesto realizzato dal Ministero della Salute sulle corrette modalità di lavaggio delle mani.

Il presente documento è pubblicato sul sito Nido d'Infanzia Ape Maya e la pubblicazione sarà aggiornata ad ogni sua modifica.

All'ingresso è inoltre affissa una scheda informativa che riporti il numero massimo di occupanti. Le informazioni e le comunicazioni devono essere accessibili anche ai portatori di disabilità uditive o visive.

Smaltimento mascherine, guanti e simili

Mascherine, guanti, fazzolettini e salviette di carta devono essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati (secco). A tale scopo, in più punti vengono predisposti appositi contenitori, opportunamente segnalati, con doppio sacco in plastica.

Registrazione della temperatura corporea di una persona che accusa sintomi compatibili con il COVID-19 e durante gli interventi di PS

I casi in cui è necessario registrare la temperatura corporea di una persona sono i seguenti:

! quando la persona accusa sintomi compatibili con il COVID-19, tra i quali una temperatura corporea $> 37,5^{\circ}\text{C}$, e deve essere messo in isolamento temporaneo prima di rientrare al proprio domicilio;

! quando, in occasione di un intervento di primo soccorso, alla persona viene misurata la temperatura corporea, questa risulta $> 37,5^{\circ}\text{C}$ e deve essere messa in isolamento temporaneo prima di rientrare al proprio domicilio.

La misurazione della temperatura corporea viene effettuata con misurazione a distanza (mediante termo scanner manuale), a cura di un operatore precedentemente individuato o da un incaricato di PS, che devono indossare la mascherina FFP2 o FFP3 e guanti in lattice monouso.

Nel caso in cui venga rilevata una temperatura corporea compresa tra $37,6^{\circ}\text{C}$ e $37,9^{\circ}\text{C}$, l'incaricato effettuerà una seconda misurazione di verifica. Se la temperatura corporea supera i $37,5^{\circ}\text{C}$ anche alla seconda misurazione e per temperature corporee dai 38°C in su, la persona verrà momentaneamente isolata nell'ambiente precedentemente individuato e, se già non la indossa, le sarà fornita una mascherina FFP2.

L'identificazione della persona e la registrazione della sua temperatura corporea ($> 37,5^{\circ}\text{C}$) avverranno solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso o l'allontanamento dall'nido. In questo caso l'operatore o l'incaricato di PS intervenuto per la misurazione leggerà all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali.

L'informativa è la seguente: *“La finalità del trattamento dei dati personali è la prevenzione dal contagio da COVID-19. Le misure di prevenzione adottate dal Nido d'Infanzia Ape Maya sono contenute nel Protocollo di sicurezza anti-contagio pubblicato nel sito dell'Nido. I dati verranno conservati fino al termine dello stato d'emergenza”.*



L'identificazione della persona e la registrazione della sua temperatura corporea avverranno su un apposito registro, conservato presso l'ufficio del Responsabile delle attività educative (Buonopane Francesca), a cura dell'operatore o dell'incaricato di PS, preposto al trattamento dei dati sensibili e cui sono fornite le istruzioni necessarie. I dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di una persona risultata positiva al COVID-19).